

Responsabile Scientifico dell'evento

Aldina Venerosi

SCIC, Istituto Superiore di Sanità
aldina.venerosi@iss.it

Segreteria Scientifica

Francesca Cirulli

SCIC, Istituto Superiore di Sanità
francesca.cirulli@iss.it

Marco Bertelli

Presidente S.I.Di.N.
mbertelli@crea-amg.org

Fiorenzo Laghi

Dipartimento di Psicologia dei Processi di Sviluppo e Socializzazione – Facoltà di Medicina e Psicologia
Università Sapienza
fiorenzo.laghi@uniroma1.it

Segreteria Organizzativa

Luca Felici

Tel. 06 4990.2520
e-mail: luca.felici@iss.it

Elisabetta Gambini

Tel. 06 4990.2426
e-mail: elisabetta.gambini@iss.it
Servizio Conoscenza e Comunicazione Scientifica, Istituto Superiore di Sanità

INFORMAZIONI GENERALI

Sede: Istituto Superiore di Sanità, Aula Pocchiarri
Ingresso: Viale Regina Elena. 299 - Roma

Destinatari dell'evento e numero massimo di partecipanti

Il convegno è destinato al personale di enti ed istituzioni sanitarie e di ricerca interessato a i progetti abilitativi individuali per le persone con disturbi dello sviluppo intellettivo e dello spettro autistico. Saranno ammessi un massimo di 200 partecipanti.

Modalità di iscrizione

La domanda di partecipazione, disponibile alla pagina www.iss.it, sezione Convegni, deve essere debitamente compilata, stampata, firmata e inviata via fax 06 4957821, oppure digitalizzata ed inviata per e-mail alla Segreteria Organizzativa (luca.felici@iss.it; elisabetta.gambini@iss.it) **entro il 14 dicembre 2018**.

La partecipazione all'evento è gratuita. Le spese di viaggio e soggiorno sono a carico del partecipante. Ai fini dell'accredito ECM, all'atto dell'iscrizione è indispensabile fornire il codice fiscale ed indicare professione e disciplina sanitaria.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Al termine del convegno, è prevista una prova di verifica dell'apprendimento, che consisterà in una prova scritta. Tale prova è obbligatoria per i soli partecipanti accreditati. Inoltre, verrà somministrato un questionario di gradimento dell'evento.

Crediti formativi ECM

È previsto l'accredito ECM per tutte le figure professionali. Come prescritto dalla normativa ECM, per ricevere i crediti i partecipanti dovranno garantire la presenza in aula per almeno il 90% della durata dell'evento, completare con un successo minimo del 75% la prova di verifica dell'apprendimento e riconsegnare compilato il questionario ECM di valutazione dell'evento. L'effettiva partecipazione al percorso formativo verrà rilevata mediante firma in ingresso e in uscita dell'apposito registro presenze.

Attestati

Al termine della manifestazione, ai partecipanti che ne faranno richiesta sarà rilasciato un attestato di partecipazione. L'attestato ECM sarà recapitato agli aventi diritto solo a procedure di accredito ECM espletate.

Per ogni informazione si prega di contattare la Segreteria Organizzativa ai numeri sopra indicati


Convegno organizzato da
ISTITUTO SUPERIORE DI SANITÀ
Centro di riferimento per le Scienze comportamentali e la Salute mentale
in collaborazione con
Società Italiana per i Disturbi del Neurosviluppo-Disturbi dello Sviluppo Intellettivo e dello Spettro Autistico (S.I.Di.N.)

Il progetto individuale e l'inclusione lavorativa e sociale di persone con disturbi dello sviluppo con elevato bisogno di sostegno

Abilitazione permanente
Qualità della vita
Emancipazione della comunità



Rilevanza

Le persone con autismo, anche con alto bisogno di supporto, hanno aree di abilità che possono essere valorizzate attraverso la pianificazione di interventi che inizino molto precocemente. Gli ambienti della scuola e del lavoro sono i luoghi che facilitano l'inclusione dell'individuo, emancipano ed educano la comunità ai temi della convivenza. Il presente convegno ha lo scopo di sensibilizzare il territorio, gli enti istituzionali, le imprese, le associazioni, al riconoscimento del valore dell'inclusione come strumento di innovazione delle reti sociali e produttive e di autodeterminazione delle persone con disabilità. Le persone con autismo e le loro famiglie hanno il diritto di assumere un ruolo di governance nei processi di cura come afferma la Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità e ratifica l'Italia con la Lg 18 del 2009, e come definisce il "Progetto Abilitativo Individuale" all'articolo 14 della Legge 328 del 2000. Il convegno pone l'attenzione sulla necessità di costruire collaborazioni inter-istituzionali declinabili a livello territoriale che coinvolgano anche le associazioni di interesse, i cittadini, il mondo del lavoro affinché i progetti abilitativi individuali si sviluppino in ambienti di vita quotidiana consapevoli e competenti, evitando la frammentazione dei dispositivi assistenziali, promuovendo comunità inclusive e la qualità della vita delle persone con autismo. Il convegno risponde all'obiettivo di sensibilizzazione sui temi di inclusione sociale e lavorativa specifici del progetto "Il progetto individuale e l'inclusione lavorativa e sociale di persone con autismo con bisogno di supporto intensivo. Abilitazione permanente, miglioramento della qualità della vita, emancipazione della comunità".

Scopo e obiettivi

L'obiettivo generale del convegno è quello di sottolineare l'importanza di una progettazione individuale e integrata della rete dei sostegni per le persone con disturbi dello sviluppo intellettivo e dello spettro autistico ponendo anche l'attenzione sulla necessità di costruire collaborazioni inter-istituzionali declinabili a livello territoriale che siano sostegno dei percorsi individuali e promuovano comunità inclusive e la qualità della vita delle persone con disabilità intellettiva o autismo.

Obiettivo formativo ECM

Fragilità (minori, anziani, tossicodipendenti, salute mentale) tutela degli aspetti assistenziali e socio-assistenziali.

Metodo didattico o di lavoro

Relazioni

PROGRAMMA

Lunedì 17 dicembre

- 08.30** Registrazione dei partecipanti
- 09.00** Saluti delle autorità
Mattina
Moderatore: **Giovanni Marino**
- 09.15** Proposte per la qualità della vita:
Raccomandazioni per la vita quotidiana per
persone con elevato bisogno di sostegno
Aldina Venerosi
- 9.30** Il piano abilitativo individuale: aspetti clinici e qualità della vita
Marco Bertelli
- 10.15** L'orto dei semplici. Progetti individuali per l'inclusione
lavorativa e sociale di persone con autismo in ambito
agricolo
Maurizio Ferraro
- 10.45** Intervallo
- 11.00** CASADASÈ: L'obiettivo è la vita indipendente.
Maria Carla Morganti, Lorenzo Fazzi
- 11.30** Progettare la qualità della vita, il ruolo degli operatori
Mauro Leoni
- 12.15** Il progetto di vita inizia a scuola. Strumenti e pratiche nella
scuola per lo sviluppo dell'autonomia e l'avviamento al
lavoro
Fiorenzo Laghi
- 13.00** Intervallo
Pomeriggio
Moderatore: **Flavia Chiarotti**
- 14.00** Dalla prima infanzia verso l'età adulta: la storia di XXY
Laura Alzani
- 14.30** Il contesto agricolo come fattore di promozione della salute
e di sviluppo per l'autonomia e l'inclusione
Francesca Cirulli, Marta Borge
- 15.15** Le istituzioni locali a sostegno del Piano abilitativo
individuale: Piacenza e Bologna due esperienze recenti
Corrado Cappa, Rita Di Sarro
- 16.15** Progettare la vita indipendente: Progetti per la vita
autonoma e il lavoro a partire dal contesto residenziale
Roberto Cavagnola
- 17.00** Test di verifica finale ECM
- 17.30** Chiusura della giornata

RELATORI

Laura Alzani

Fondazione Istituto Ospedaliero di Sospiro Onlus, Sospiro (CR)

Roberto Baiocco

Università Sapienza, Roma

Marco Bertelli

SIDiN, Firenze

Marta Borge

Istituto Superiore di Sanità, Roma

Corrado Cappa

AUSL Piacenza, Piacenza

Roberto Cavagnola

SIDiN, Firenze

Flavia Chiarotti

Istituto Superiore di Sanità, Roma

Francesca Cirulli

Istituto Superiore di Sanità, Roma

Cinzia Correale

Istituto Superiore di Sanità

Maurizio Ferraro

Cooperativa Sociale Agricola Giuseppe Garibaldi, Roma

Lorenzo Fazzi

Cooperativa Sociale Casadasè

Nadia Francia

Istituto Superiore di Sanità

Fiorenzo Laghi

Università Sapienza, Roma

Mauro Leoni

SIDiN, Firenze

Giovanni Marino

Fondazione Marino per l'Autismo

Maria Carla Morganti

Cooperativa Sociale Casadasè

Angelo Picardi

Istituto Superiore di Sanità, Roma

Rita Di Sarro

AUSL Bologna

Aldina Venerosi

Istituto Superiore di Sanità, Roma